

Rassegna stampa 28.09.11

Via libera dalla commissione ambiente regionale al Monumento Naturale Selva di Paliano

// Messaggero FR 28.09.11, p. 29 (prima)

Via libera dalla commissione ambiente regionale al Monumento Naturale Selva di Paliano, ma i Verdi annunciano un esposto in Procura mentre il sindaco di Paliano incassa il risultato attendendo la firma del decreto di istituzione. Dopo lo stop della scorsa settimana per consentire l'audizione di Retuvasa e dell'associazione Pulliano che avevano presentato osservazioni, ieri è arrivato il parere favorevole a maggioranza della commissione ambiente del consiglio regionale del Lazio, presieduta da Roberto Carlino, all'istituzione del Monumento Naturale Selva di Paliano e Mola di Piscoli. Un'area di 413 ettari nel territorio del comune amministrato dalla giunta Sturvi «che presenta – si legge nella nota della Regione - particolari caratteristiche naturali: da un bosco di cerri di 40 ettari in località La Selva a specie di giunchi dichiarati di interesse comunitario, da un mulino con casale fortificato (la Mola de' Piscoli) di epoca medievale fino ad un'area di interesse archeologico». «Questa decisione – ha commentato Carlino – è un primo ed importante passo per la salvaguardia di una zona molto rilevante del territorio della nostra Regione dal punto di vista ambientale». Sullo schema di decreto, ora, manca solo la firma della presidente Polverini e poi La Selva di Paliano diverrà Monumento Naturale che «sarà gestito dalla Regione Lazio – fanno sapere dalla Pisana - tramite l'Agenzia regionale parchi (Arp)». La storica decisione, però, ha generato parecchi malumori: Angelo Bonelli, capogruppo dei Verdi in Regione, annuncia un esposto evidenziando che dal perimetro del Monumento sono state escluse «aree per le quali prima era prevista la tutela, e poi sono state stralciate accettando le osservazioni di privati». Il responsabile ambiente Pro-SE Lazio, Gaetano Alibrandi, riferisce «l'assoluta carenza di informazioni» da parte dell'assessore regionale all'ambiente, Marco Mattei, e sostiene che dalla giunta Polverini «è stata regalata ad un gruppo di imprenditori privati la possibilità di edificare 240.000 metri cubi di edilizia Turistica Residenziale ai margini di una zona di protezione totale».

Sulla validità della Stu come garanzia di tutela dell'area ha insistito in commissione il consigliere regionale Pd, Francesco Scalia, mentre Daniela Valentini difende la vecchia perimetrazione. Fuori dal coro la voce del sindaco di Paliano che ha espresso «grande soddisfazione per il risultato positivo ottenuto. Ora – ha commentato Sturvi - attendiamo solo la firma del decreto di istituzione del Monumento Naturale che la Presidente Polverini spero apporrà in

tempi molto rapidi».

- [Rassegna Stampa](#) [1]
- [Valle del Sacco](#) [2]
- [Ambiente](#) [3]

URL di origine: <http://www.retuvasa.org/rassegna-stampa/rassegna-stampa-280911>

Links:

[1] <http://www.retuvasa.org/category/rassegna-stampa/rassegna-stampa>

[2] <http://www.retuvasa.org/category/territorio/valle-del-sacco>

[3] <http://www.retuvasa.org/category/tema/ambiente>